



Le Terre  
dei Savoia

## *I racconti del borgo di Pollenzo*

### **La Banca del Vino e del Tempo**

Il progetto della Banca del Vino nasce alla fine degli anni Novanta dalla passione e dall'idea di Carlo Petrini, fondatore del movimento culturale Slow Food, allo scopo di costruire la memoria storica del vino italiano. Questo progetto ora esiste e si trova a Pollenzo, alle porte delle Langhe. Nella stessa sede che ospita l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche si trovano le cantine costruite nella prima metà dell'Ottocento per volere di re Carlo Alberto di Savoia che a Pollenzo portava avanti un'importante progetto di sperimentazione enologica. Il caveau aperto al pubblico è stato inaugurato a fine aprile 2004 e ora funziona come un vero e proprio museo. Il ragionamento parte dalla constatazione che di vino vecchio, per quanto ci si sforzi, in Italia ne è rimasto davvero poco. Quello che c'è, poi, è per lo più di difficile reperibilità. Senza contare il fatto che, qualora si fosse così fortunati da incappare in una bottiglia particolarmente vecchia, non si potrebbe essere sicuri della sua corretta conservazione. E un giusto affinamento, all'interno di una struttura adeguata e in condizioni ottimali, è di fondamentale importanza per la salute del vino. Per questo si è sentita l'esigenza di trovare un luogo dove creare una memoria storica del vino italiano di qualità, che si ponesse a garanzia di un invecchiamento corretto e si proponesse di diffondere la preziosa cultura legata al vino e alla sua storia.

La Banca del Vino condivide con Slow Food i propositi di crescita e riqualifica del territorio in un'ottica di rafforzamento culturale e di sensibilizzazione. La parola cultura è la chiave di tutta l'attività della Banca del Vino il cui nome "Banca" non deve trarre in inganno. Nulla a che vedere con progetti finanziari o investimenti. "Banca" nel senso di deposito e archivio, testimonianza della miglior produzione italiana e base di studio e monitoraggio per un miglioramento costante e continuo.

Un'unica grande e suggestiva vetrina che raccoglie il meglio della produzione enologica, un viaggio ideale che parte dalla Val d'Aosta e arriva fino in Sicilia, dove il visitatore può vedere coi propri occhi le bottiglie, ricevere informazioni sull'azienda, sulle aree di produzione e assaggiare alcuni di quegli stessi vini che qui si trovano a riposare.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

